

Ai rappresentanti del Tavolo Tecnico Congiunto

Gentilissimi,

come noto a seguito della diffusione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 la Regione Emilia-Romagna e il Commissario delegato hanno intrapreso una serie di misure e provvedimenti atte a contrastarne gli effetti, non solo diretti volti a fronteggiare l'emergenza sanitaria, ma anche indiretti, derivanti dalla sospensione di diverse attività e conseguentemente la crisi di liquidità per le attività produttive sospese.

In questo solco sono state approvate le ordinanze nn. 3, 5, 6 e 9/2020. In particolare quest'ultima prevede la possibilità di presentare, sia per le pratiche MUDE che per le pratiche SFINGE, uno stato di avanzamento lavori corrispondente allo stato di consistenza alla data di sospensione del cantiere a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come si evince dal deposito sulle corrispondenti piattaforme.

Inoltre, lo scorso 19/03/2020 si è tenuto un incontro con i Sindaci dei Comuni interessati e si è condivisa con loro la necessità di dare priorità ai pagamenti e alle liquidazioni. Tutti gli Enti sono sensibilizzati e si sono impegnati ad accelerare questa attività, seguendo le ordinarie procedure previste dalle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 che per i SAL intermedi già prevedono adempimenti di minima. Su questa scia è stata predisposta ed inviata agli stessi Comuni la comunicazione allegata alla presente. Analogamente, per quanto riguarda SFINGE ho provveduto a sensibilizzare sul tema anche Invitalia che supporta questa attività che ha garantito la piena operatività della struttura anche a distanza.

Ovviamente affinché queste misure possano funzionare ed essere efficaci il più possibile occorre una assunzione di responsabilità e la profusione del massimo impegno, oltre che delle strutture commissariali e degli Enti locali come sopra condiviso, anche da parte di professionisti ed imprese nonché degli stessi beneficiari.

Pertanto, con la presente sono a chiedere e condividere questa assunzione di responsabilità, certo che anche da parte vostra verrà garantito il massimo sforzo in questa direzione; in particolare chiediamo di prestare attenzione alla documentazione che viene trasmessa cercando così di evitare richieste di integrazione da parte degli uffici competenti.

Come abbiamo sperimentato anche in altre circostanze è solo con l'impegno di tutti che si possono ottenere i risultati attesi.

Cordiali saluti,

Enrico Cocchi
(firmato digitalmente)